

TORNATA DEL 5 FEBBRAIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE MINGHETTI, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Domande di urgenza. — Convalidamento dell'elezione di Macomer, e deliberazione d'inchiesta sull'elezione di Casoria. — Discussione generale del disegno di legge per tassa sulle società industriali e sulle assicurazioni — Proposizione sospensiva del deputato Menichetti, appoggiata dai deputati Capriolo, Susani e Trezzi, ed impugnata dai deputati Castellano, Massari e Depretis — Si passa all'ordine del giorno, secondo proposta del deputato Salaris — Discorso dei deputati Castagnola, De Luca e Massarani, in opposizione, e per modificazioni allo schema — Discorsi dei deputati Nelli e Chiaves in merito del medesimo. — Presentazione di due disegni di legge del ministro per l'agricoltura e commercio, per facoltà alla banca nazionale di assumere la fabbricazione di monete, e per spesa di un milione, destinata all'esposizione internazionale di Londra. — Proposizione del deputato Trezzi sull'ordine della discussione — Avvertenze dei deputati Nelli e Mancini — Discorso del regio commissario in difesa del progetto — Chiusura della discussione generale. — Relazione sullo schema di legge sul censimento del regno.*

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7887. La Giunta comunale di Monte Lupone, provincia di Macerata, sottopone al giudizio della Camera alcune osservazioni e proposte concernenti gli articoli 93, alinea 5, della legge sul reclutamento militare, 474 del regolamento, non che la circolare del ministro della guerra 26 novembre 1861.

7888. Ricciuti Pasquale, custode capo delle prigioni centrali di Campobasso, in provincia di Molise, dimesso da tale impiego in seguito a false incolpazioni, domanda di essere riammesso.

7889. I rappresentanti la terza classe dei farmacisti militari delle provincie napoletane rinnovano la petizione registrata al n° 7632, riferita nella seduta del 14 prossimo passato dicembre e trasmessa al ministro della guerra.

7890. Il sindaco, la Giunta e vari cittadini di Rocca-gliosa, in Principato Citeriore, domandano che la sede del mandamento venga traslocata da Torre Orsaia a Rocca-gliosa.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Il deputato Possenti di 450 copie del suo discorso letto in occasione dell'apertura delle scuole agrarie presso l'associazione agricola-lombarda in Corte Palasio;

L'avvocato Puerari Teodosio, di Milano, di un esemplare di progetto di legge teatrale;

Il signor D. F. di 409 esemplari di alcune osservazioni sulla proposta di legge relativa alle tasse sulle società industriali e commerciali e sulle assicurazioni.

DI SAN DONATO. Prego la Camera che voglia dichiarare d'urgenza la petizione 7889, di alcuni farmacisti militari appartenenti allo sciolto esercito napoletano, e tanto più mi fo

a domandare tale urgenza, inquantochè debbo ricordare alla Camera che una simile petizione fu discussa in Parlamento il giorno 14 dicembre, e che, prendendosi in giusta e meritata considerazione il ricorso, la Camera ne decretò la trasmissione al ministro della guerra per provvedervi.

(È dichiarata d'urgenza.)

CASTROMEDIANO. Anch'io prego la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione 7876, e tanto più mi fo caldo promotore dell'urgenza di questa petizione, inquantochè trattasi di un infelice, il quale chiede un meschino compenso a tante sofferenze, a tanti martirii cui venne sottoposto.

È Nunziato Fazari che da un anno non domanda altro se non che un posto di guardia forestale. È per lui che prego, e vorrei che dalla Camera fosse raccomandato al ministro.

Io già, non senza sorpresa, ho inteso qui perorare la causa di soldati borbonici e di impiegati borbonici e di emigrati, ma mai una voce ascoltai a pro di coloro che hanno sofferto per dieci o dodici anni in galera, perdendo salute e sostanza, e sono onesti liberali! Finalmente sappiate che da ultimo il Fazari, e di recente, ha perduto un figlio uccisogli da reazionari del suo paese nativo.

È questa l'occasione di pregare la Camera che voglia occuparsi un poco di questo infelice.

PRESIDENTE. Faccio notare al deputato Castromediano che qui non si tratta di discutere il merito della petizione, ma solamente di domandare la dichiarazione d'urgenza.

CASTROMEDIANO. Mi son così diffuso acciocchè la Camera si persuadesse che questa petizione è molto urgente, e, se si accoglie, molto riparatrice.

PRESIDENTE. Il deputato Castromediano propone che sia dichiarata d'urgenza la petizione 7876.

Se non vi è opposizione, s'intenderà decretata d'urgenza. (L'urgenza è decretata.)

Il deputato Sinibaldi ha facoltà di parlare.

SINIBALDI. Sotto il numero 7126 leggesi una petizione di Paolino Pieri, camarlingo cassiere del comune di Bagno a Corsena, compartimento di Lucca.